
Ferrovie della Calabria S.r.l.
Via Milano,28
CATANZARO
P.I. 02355890795
REA 162464
Capitale sociale euro 10.012.911,42 i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO 2011

Organi societari

Consiglio di Amministrazione

Dott. Angelo Mautone
Ing. Marco D'Onofrio
Dott. Giuseppe Pedà

Presidente
Consigliere
Consigliere

Collegio Sindacale

Sindaci effettivi

Dott. Carlo Greco
Dott. Mario Carfora
Dott.ssa Francesca Aielli

Presidente

Sindaci supplenti

Dott.ssa Regina Lo Russo
Dott.ssa Maria Cantafora

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2011

Egregio Socio,

il bilancio relativo all'esercizio 2011 che si sottopone alla approvazione, redatto in conformità degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa e chiude con una perdita di esercizio di Euro 7.403.449,00 che riduce il patrimonio netto ad euro 1.125.540,00 ed il capitale sociale al di sotto dei due terzi per cui è necessario attivare le procedure previste dall'art. 2482 bis del Codice Civile. In merito è il caso di sottolineare che il 27 ottobre 2011, proprio in previsione della perdita di esercizio, è stata convocata l'assemblea dei soci per le conseguenti iniziative da intraprendere. In tale riunione si è stabilito di rinviare al futuro esercizio la decisione in ordine alle prescritte modifiche statutarie al fine di adeguare il capitale sociale.

Come è noto la Società rappresenta la più importante realtà di trasporto pubblico locale in Calabria sia in termini di chilometri gestiti che di personale. L'azienda, infatti, dispone di circa 900 dipendenti ed opera nelle cinque province calabresi con linee ferroviarie, autolinee (urbane, extraurbane, interregionali), esercizio di impianti a fune, autostazioni e parcheggi presenziati.

Inoltre, si rammenta che Ferrovie della Calabria Srl detiene tuttora partecipazioni di maggioranza in Fersav srl e Ferloc srl, società operanti nell'ambito regionale, mentre, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2 della legge n. 18 del 28/12/2006, recante "Norme urgenti in materia di proroga del regime transitorio del trasporto pubblico locale", al fine di usufruire della proroga degli affidamenti disposta dal comma 3 dell'art. 1 della citata Legge regionale, ha a suo tempo acquisito una quota di partecipazione nel Consorzio Meridionale Trasporti scarl, nel quale si sono consorziati i più importanti concessionari pubblici della Regione ed alcune società private operanti nel settore. Al Consorzio sono affidati i servizi automobilistici facenti capo, precedentemente, alle società aderenti.

Aspetti Normativi

Con Decreto Legislativo 19 novembre 1997, n° 422, modificato dal decreto legislativo 20 settembre 1999, n° 400, **sono state delegate dallo Stato alle Regioni le funzioni ed i compiti di amministrazione e di programmazione in materia di trasporto pubblico locale.**

In data 11.2.2000 la Regione Calabria ed il Ministero dei Trasporti e della Navigazione hanno sottoscritto l'**accordo di programma** previsto dall'art. 8 del D.Lgs. 422 cit., con il quale sono stati definiti i **finanziamenti diretti al risanamento tecnico-economico dell'azienda e il trasferimento dei beni, degli impianti e delle infrastrutture aziendali, a titolo gratuito, alla Regione Calabria.** Nello stesso Accordo di Programma (art. 14) si conviene, altresì, il trasferimento a titolo gratuito alla Regione Calabria della «proprietà» della nuova società *Ferrovie della Calabria S.r.l.* costituita dalla relativa Gestione Governativa ai sensi dell'art. 31 della L. 144/99 e dell'art. 18, comma 3 bis, del D.Lgs. 422/97 così come modificato dal D.Lgs. 400/99.

Con D.P.C.M. del 16.11.2000 (previsto dall'art. 12 D.Lgs. cit.), sono state trasferite alle Regioni le risorse finanziarie e strumentali necessarie all'esercizio delle funzioni e dei compiti oggetto della delega di cui all'art. 8 del sopra citato Decreto Legislativo.

Dal 1° gennaio 2001, pertanto, in sostituzione della Gestione Commissariale Governativa Ferrovie della Calabria, opera la nuova "*Ferrovie della Calabria S.r.l.*", le cui quote societarie sono

tuttora detenute dal *Ministero dei Trasporti*, in attesa del loro trasferimento alla *Regione Calabria*, secondo quanto previsto dalla legislazione vigente in materia e dal citato Accordo di Programma. In merito a ciò, nel corso del 2004 il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha emanato uno specifico decreto ministeriale con il quale viene differito il trasferimento delle quote societarie di F.C. alla Regione Calabria al completamento degli interventi di risanamento tecnico necessari disponendo altresì la proroga fino a tale momento dell'espletamento delle gare per l'affidamento del servizio ferroviario.

Con Delibera della Giunta della Regione Calabria n. 305 del 10.4.2001 e successivo Decreto Dirigenziale n. 6561 del 6.7.2001, sono stati affidati alla nuova Società *Ferrovie della Calabria S.r.l.*, a decorrere dal 1° gennaio 2001, tutti i servizi ferroviari ed automobilistici già eserciti dalla Gestione Commissariale Governativa Ferrovie della Calabria, nonché tutti i beni, le infrastrutture ed i rotabili già intestati fino al 31.12.2000 alla medesima Gestione e trasferiti dallo Stato alla Regione Calabria a seguito del citato D.P.C.M. del 16.11.2000.

Il decreto legge n. 355 del 24/12/2003, convertito con modificazioni nella legge n. 47 del 27/02/2004 proroga i termini di affidamento dei servizi di T.P.L. al 31/12/2004 per il trasporto ferroviario ed al 31/12/2005 per quello automobilistico. Tale termine, che con le precedenti modifiche alla legge n. 23/99 era stato fissato al 31/12/2006, è stato prorogato al 31/12/2008 a condizione che, al 31/12/2006, si fossero realizzate le condizioni dettate dalla legge n. 18/2006 che ha ulteriormente modificato la legge 23/99. Sulla base di tali modificazioni normative, alla fine di dicembre 2006 è stato costituito, tra i soggetti pubblici e privati sopra specificati, il consorzio a responsabilità limitata COMETRA che per le sue dimensioni operative e territoriali è diventata la società più importante, oltre che più grande, che opera nel settore del trasporto pubblico locale nella Regione Calabria.

In base alla legge n. 15 del 13 giugno 2008 è stato stipulato con il CO.ME.TRA. il contratto di servizio per il 2008 per l'affidamento dei servizi di cui 8.792.496 AB-Km sono quelli eserciti da Ferrovie della Calabria S.r.l. Per l'esercizio 2009 l'art. 12 della legge regionale n. 40 del 28 dicembre 2008 autorizza l'affidamento dei servizi alle aziende che li avevano eserciti nel 2008 a patto che fosse stato sottoscritto con la medesima Regione il contratto di servizio per il 2008. In ragione di ciò, anche per il 2009, è stato sottoscritto dal CO.ME.TRA. scari il contratto di servizio. Lo stesso contratto è stato, poi, prorogato per l'anno 2010 e per il 2011.

Nel corso del 2010 il legislatore regionale ha emanato, al fine di affrontare e risolvere, sia pure in termini parziali, la gravosa problematica delle criticità finanziarie di Ferrovie della Calabria srl, determinatesi a seguito della mancata riscossione dei crediti pregressi, la legge regionale n. 8 del 26 febbraio 2010 con la quale destinava un contributo di euro 2.500.000,00 per 15 annualità, a seguito delle determinazioni conclusive effettuate dal Comitato di Verifica e di Monitoraggio di cui all'art. 10 dell'Accordo di Programma stipulato tra lo Stato e la Regione Calabria nel febbraio del 2000. Con tale norma Ferrovie della Calabria srl avrebbe, in parte, regolato le proprie partite debitorie con fornitori ed enti vari ed avrebbe ricostituito i propri fondi di riserva e di investimento attualizzando gli importi previsti.

Peraltro, in occasione dell'assestamento di bilancio, la Regione ha in parte modificato il precedente dettato normativo con la legge n. 23/2010, apportando, intanto, una riduzione delle annualità (da 15 anni a 10 anni) e condizionando l'erogazione delle relative somme, che classificava a solo titolo di acconto, alla definizione dei rapporti finanziari con lo Stato. Con siffatta formulazione l'importo complessivo non poteva più essere attualizzato, e ciò ha comportato il perdurare della situazione di squilibrio finanziario della società che -è bene precisare- per il solo titolo di integrazione di corrispettivi, vanta dalla Regione Calabria partite creditorie di oltre 60.000.000,00 di euro. Nel corso del 2011 la legge in argomento è stata abrogata con l'intervento dell'art. 9 della legge 18-07-2011 n. 20 che modificando i precedenti orientamenti ha stabilito, invece, un finanziamento di un importo pari ad euro 20.000.000,00 a titolo di investimenti destinati

ad interventi di riqualificazione delle infrastrutture ferroviarie della Regione. E' evidente che la nuova norma, spostando completamente l'ottica del problema, non risolve il nodo rilevante delle partite creditorie pregresse vantate nei confronti della Regione Calabria che allo stato attuale permangono nella loro interezza. Considerato tutto ciò è stato necessario avviare le procedure legali per recupero coatto dei rilevanti crediti vantati.

Dati Finanziari

Con l'Accordo di Programma dell'11.2.2000 tra il Ministero dei Trasporti e della Navigazione e la Regione Calabria sono state stabilite:

- **le risorse per l'esercizio (Euro 39.211.990,08). Sul punto, per come detto in precedenza, dette risorse hanno subito una modificazione sulle modalità di erogazione in quanto le risorse riferite al settore automobilistico, a seguito della sottoscrizione del contratto di servizio con la Regione Calabria, vengono riconosciute secondo quanto stabilito dalla normativa regionale di settore – (ex art. 8 D.Lgs 422/97);**
- **i finanziamenti da riconoscere per investimenti diretti al risanamento tecnico-economico dell'azienda (Euro 28.405.129,45). Tali risorse sono in corso di utilizzo con riferimento al piano di interventi approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (ex art. 15 D.Lgs 422/97);**
- **le risorse di cui all'ex fondo comune (Euro 2.909.201,71 annui) previste dall'Accordo di Programma del 11-2-2000. Dal 2011. Tale contributo non viene più erogato dalla Regione a seguito della riduzione dei trasferimenti statali effettuata con D.L. n. 78/2010.**

In seguito, poi, la Regione Calabria ha previsto i seguenti finanziamenti:

- **Il finanziamento recato dalla legge n. 7 del 21/8/2006 pari ad euro 2.000.000,00 annui a partire dal 2006 per 16 anni consecutivi per un importo complessivo di euro 32.000.000,00 finalizzato al rinnovo del parco automobilistico aziendale.**
- **Il finanziamento di cui alla legge regionale n. 20/2011 art. 9 pari a 20.000.000,00 di euro a titolo di investimenti destinati ad interventi di riqualificazione delle infrastrutture ferroviarie della Regione. Tale finanziamento è stato reso operativo con la Delibera della Giunta Regionale n. 10 del 10-01-2012 che ha approvato il programma di interventi per la riqualificazione delle Infrastrutture prevista dalla norma.**

La Regione Calabria, inoltre, ha erogato all'Azienda nell'anno 2003, a titolo di acconto, la somma di Euro 12.013.917,30 per la copertura dei disavanzi di esercizio delle autolinee regionali per il periodo 1987/1996. Nel corso del 2008 la Regione Calabria ha provveduto ad erogare parte del credito vantato dalla ex Gestione Commissariale Governativa Ferrovie della Calabria per la copertura dei disavanzi di esercizio delle autolinee regionali maturati nel periodo 1997-1999. L'importo erogato è pari ad euro 2.081.575,00 che rappresenta oltre il 40% del totale del credito. Tale importo è stato imputato in un conto di credito tra gli "altri crediti" dello stato patrimoniale in quanto la partita contabile, unitamente ad eventuali ulteriori trasferimenti da parte della Regione Calabria a tale titolo, verrà regolarizzata con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nell'ambito delle procedure di definizione dei disavanzi pregressi di competenza statale, secondo le previsioni di cui all'art. 1 comma 311 della legge 244/97.

La Regione Calabria, ai sensi della normativa regionale vigente in materia di servizi di TPL, ha erogato, altresì, all'Azienda Euro 392.200,00, comprensivo del fondo di riserva, a titolo di corrispettivo per il ripiano dei disavanzi di esercizio relativo al servizio di trasporto urbano di Vibo Valentia.

La medesima Regione, infine, ha stanziato la somma di Euro 301.561,00, pari al 55% del disavanzi complessivo, a titolo di corrispettivo per la copertura del deficit di esercizio della Funicolare di Catanzaro, affidata in gestione alla Società dall'amministrazione comunale.

Attualmente la differenza di deficit non è coperta da nessuna Amministrazione. A tale proposito nel corso dell'esercizio 2006 è stato contabilizzato un credito prudenziale pari ad euro 1.279.620,19 che nel rispetto del principio di prudenza, suggerito dal collegio sindacale, è stato ridotto al 90% del credito maturato negli anni 2001-2005. Tuttavia anche l'importo maturato gli anni pregressi – 1998-2000 - pari ad euro 1.231.750,00 è stato rivendicato nei confronti del debitore di riferimento. La novità intervenuta nel 2008 è che anche il servizio delle funicolare è stato inserito nei piani di esercizio COMETRA e soggetto ai dettami del contratto di servizio stipulato. Si sta lavorando con l'Amministrazione Comunale per cercare di esigere il credito per l'intero periodo di esercizio della funicolare (1998-2011).

I risultati di bilancio evidenziano che la gestione aziendale ha operato con un monte risorse finanziarie determinate con riferimento all'anno 1999, dichiarate formalmente insufficienti al mantenimento del livello dei servizi, e soggette per legge a rideterminazione annuale analiticamente quantificata dalla Regione Calabria e mai erogata (con esclusione della criticità 2001). Per quanto riguarda il 2002 la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con proprio decreto emanato il 14 gennaio 2011 n. 367, ha deliberato il maggior fabbisogno anche per Ferrovie della Calabria srl, sebbene in via parziale rispetto a quanto richiesto, di euro 712.299,47 che saranno erogate nel corso del 2012.

Come è noto per gli anni precedenti sono state appostate in bilancio le integrazioni dei corrispettivi secondo il metodo della remunerazione del capitale investito calcolate in base ai dettami delle direttive comunitarie che regolano la materia. Le fonti comunitarie, che sono richiamate anche dal D.lgs n. 422/1997, prevedono, come metodologia di compensazione degli obblighi di servizio, l'assunzione a base del calcolo della differenza tra costi ed introiti con l'aggiunta della somma derivante dall'equa remunerazione del capitale investito. Ciò al fine di assicurare la qualità e la quantità di tutte le attività richieste e contrattualizzate.

In sintesi, in relazione alle determinazioni già effettuate dal Comitato di Verifica e di Monitoraggio (che tra l'altro ha confermato i dati di bilancio dal 2001 al 2007 – rilasciandone adeguata attestazione) ed a seguito dell'emanazione della legge 244/2007, il calcolo della integrazione del corrispettivo, la cui quantificazione non può che partire dal corrispettivo accertato dell'esercizio 2007, viene determinato secondo i valori esposti nella sotto riportata tabella, calcolati secondo la metodologia prevista dai regolamenti comunitari citati. E' il caso di evidenziare che il tasso di rendimento del 4,5% (prossimo ai valori del Rendistato) applicato per la determinazione della quota di rivalutazione del capitale investito è del tutto prudenziale rispetto a quello che normalmente viene utilizzato che si aggira mediamente ad un valore percentuale del 7%. In relazione a ciò negli anni sono state inseriti i seguenti importi a titolo di integrazione dei corrispettivi:

Anno 2008	euro	7.524.884,00
Anno 2009	euro	7.778.807,00
Anno 2010	euro	8.786.913,00

Nel 2011, viceversa, in relazione a quanto indicato dal socio in ambito assembleare, l'appostazione della integrazione dei corrispettivi non è stata effettuata perché la linea gestionale indicata è stata quella di svolgere le attività istituzionali con l'utilizzo delle risorse effettivamente disponibili. Ciò per essere in linea con il contenuto del Piano Industriale Straordinario che prevede il raggiungimento dell'equilibrio di bilancio con le risorse messe a disposizione ed in coerenza anche con gli accordi sindacali successivi che sono stati sottoscritti mantenendo inalterato tale principio.

La scelta contabile di cui si argomenta è motivata, altresì, da ragioni di politica aziendale che tendono a favorire il passaggio delle quote sociali dallo Stato alla Regione Calabria la quale acquisirebbe una società con la gestione in equilibrio.

Sono state effettuate patrimonializzazioni di costi di manutenzione straordinaria derivanti dagli interventi effettuati sulle opere d'arte della società, per un periodo di ammortamento di 5 anni considerando l'evoluzione della normativa regionale e nazionale circa gli affidamenti delle linee ferroviarie.

Strategie Industriali

Per quanto concerne le strategie industriali, a seguito della deliberazione assembleare del 30 giugno 2010, al fine di portare la gestione aziendale in equilibrio rispetto alle risorse che sono effettivamente disponibili, a prescindere dalla necessità di procedere al recupero delle quote di adeguamento dei corrispettivi ancora non riscossi, nel corso del 2011 sono state avviate una serie di operazioni gestionali mirate alla realizzazione di una consistente riduzione dei costi ed un incremento significativo dei ricavi. Tutto ciò è stato avviato a seguito dell'approvazione, con l'assemblea dei soci del 13 dicembre 2010, del Piano Industriale Straordinario che prevedeva, a regime ed entro un biennio, un recupero di costi di euro 7.053.000,00 ed un incremento di ricavi di euro 1.400.000,00 per un totale di miglioramento di euro 8.453.000,00. Tale strumento operativo è stato elaborato a seguito di precise indicazioni del socio che stabilito di far rientrare la complessiva gestione aziendale nei limiti delle risorse disponibili.

In sintesi il Piano Industriale Straordinario prevedeva due ipotesi di azioni gestionali da intraprendere:

La prima con le seguenti misure:

- Immediata restituzione alla Regione Calabria di servizi automobilistici per complessivi Autobus/chilometri 1.000.000 circa fino alla concorrenza della compatibilità con le risorse umane attualmente disponibili (vedi elenco allegato) e del completo assorbimento della quota di autobus/chilometri non supportata come è noto da corrispettivi. Tale immediata iniziativa che è resa necessaria dalla contingente impossibilità ed inopportunità a coprire sopravvenute carenze di personale di guida dovrà essere seguita da una seconda fase di eliminazione di servizi automobilistici a domanda debole.
- Chiusura all'esercizio e dismissione delle linee ferroviarie Taurensi, la cui gestione da una verifica a finire al 2010, comporta costi per circa 3 milioni di euro a fronte di un ricavo da traffico che non supera i 100 mila euro.
- Chiusura all'esercizio della linea ferroviaria Pedace – Spezzano – Camigliatello Silano, esclusi i soli collegamenti tecnici, e mantenimento della tratta Pedace – Camigliatello – S. Giovanni in Fiore solo ai fini turistici o di trasferimento per i servizi turisti in Sila.
- Possibilità di essere ammessi al ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria ovvero a concretizzare la riduzione delle unità dipendenti di personale ovvero strumenti alternativi di riposizionamento o di accompagnamento in quiescenza del personale in esubero.
- Disdetta degli accordi sindacali di secondo livello e rinegoziazione dei parametri fondamentali afferenti l'organizzazione del personale viaggiante e di manutenzione.
- Rinegoziazione dell'ERAS quota B con il recupero del 50% ed il riconoscimento del residuo 50% come premio di risultato.
- Eliminazione del ticket restaurant generalizzato.
- Aggiornamento delle tariffe da parte della Regione Calabria.
- Eliminazione o coordinamento da parte della Regione Calabria dei servizi concorrenti al servizio ferroviario.
- Completamento del rinnovo del parco rotabile automobilistico e ferroviario.

- Interventi di rettifica del tracciato ferroviario, di consolidamento idrogeologico ed implementazione tecnologica dell'infrastruttura.

La seconda, invece, presupponeva il recupero della originaria vocazione ferroviaria con conseguente alienazione dell'asset automobilistico. Quindi rispetto alla prima prevedeva l'intera cessione del settore automobilistico.

Le azioni previste dal P.I.S. sono state avviate nel corso del 2011 con relativo ritardo (dovuto al difficoltoso iter di approvazione dello stesso dalle parti sociali, che solo ad anno inoltrato hanno condiviso le azioni proposte) rispetto alle previsioni originarie. Sulla spinta del P.I.S. approvato, nel corso del 2011, sono state adottate, poi, altre misure tendenti al raggiungimento dell'equilibrio di bilancio che sono scaturite nell'Accordo sindacale del 26 ottobre 2011, portato a referendum di tutti i lavoratori aziendali.

E' ovvio che le azioni poste in essere produrranno effetti positivi, nella loro interezza, solo nel corso del 2012/2013, quando i correlati recuperi economici potranno essere espressi nel corso di un intero anno. Infatti alcune azioni sono state poste in essere nel corso del 2011 ed altre nel corso del 2012. Ciò posto, nonostante i ritardi di applicazione delle azioni previste dal P.I.S. e dagli accordi successivi, gli effetti economici sono palesemente evidenti nel conto economico del presente esercizio, soprattutto facendo riferimento al contenimento dei costi. Infatti, solo la voce del personale porta una diminuzione di quasi 3.500.000,00 di euro. Nel merito di tale voce è da evidenziare che è stata intrapresa, per la prima volta in assoluto nella storia della società, un'azione di licenziamento collettivo a norma del D.lgs 223/91 che ha comportato una riduzione della consistenza numerica dei lavoratori dipendenti di circa 60 unità. Sulla spinta di tale azione altro personale, con dimissioni volontarie, è stato collocato in quiescenza nel corso del 2011. Per un decremento complessivo di lavoratori di circa 100 unità.

Anche negli altri comparti dei costi della produzione si registra un significativo contenimento dei costi della gestione ordinaria. Infatti tra costi per acquisto di materie prime e di servizi si evidenzia una riduzione di circa 2.500.000,00 di euro.

Per quanto attiene le relazioni industriali, in coerenza con quanto stabilito con l'Accordo sindacale del 26 ottobre 2011, con le OO.SS. si è costantemente in confronto al fine di monitorare in modo capillare e consapevolmente concertativo il raggiungimento degli obiettivi posti a base delle azioni previste sia dal P.I.S. che dal già citato Accordo sindacale.

Il superamento delle criticità finanziarie, unitamente ad un radicale efficientamento aziendale e ad investimenti mirati di ripristino e riqualificazione della sede, sono presupposto essenziale per guardare ad una futura prospettiva di sviluppo, che peraltro rientra nei programmi regionali, come testimonia l'individuazione di FdC quale soggetto attuatore del prolungamento da Catanzaro Sala a Germaneto della Linea ferroviaria a cremagliera, con un investimento finanziato di circa 135 milioni di euro, ed il diretto coinvolgimento nel progetto, anch'esso finanziato, di realizzazione di un collegamento tranviario a scartamento ridotto fra Cosenza, Rende e Unical, destinato ad integrarsi con la linea aziendale fino a Rogliano, dando vita ad un esercizio di tram-treno secondo le prevalenti tendenze nei Paesi trasportisticamente più evoluti.

Sul fronte dei ricavi, si registra una diminuzione dei ricavi da traffico per effetto di una riduzione dei Ab Km di oltre 1.500.000, ovviamente effettuata concordemente con la Regione Calabria committente dei servizi. La riduzione dei ricavi è stata in parte compensata dall'aumento delle tariffe che la stessa Regione ha deliberato a fine agosto 2011 ed in parte da un'azione di controllo sulla bigliettazione a bordo macchine.

E' bene evidenziare che dal mese di agosto 2011 l'USTIF di Bari ha sospeso, per ragioni di sicurezza, l'esercizio delle attività sulle linee ferroviarie di Gioia Tauro. Ciò, ovviamente, ha comportato sia una riduzione di ricavi che una riduzione dei costi riferiti alla trazione.

Evidenze contabili

L'esercizio si chiude con una perdita di esercizio pari ad euro 7.403.449,00 al lordo delle imposte sul reddito di esercizio, pari a euro 1.416.978,00 e dopo aver effettuato ammortamenti per euro 769.084,00 e accantonamenti per euro 3.878.338,00.

Il bilancio di esercizio (opportunamente riclassificato secondo le tecniche dell'analisi finanziaria ed economica) presenta in sintesi le seguenti risultanze:

Situazione patrimoniale	Dati dell'esercizio	Esercizio precedente
Attività	160.445.466	148.064.253
Passività	159.319.926	139.535.265
Patrimonio netto	1.125.540	8.528.988
Attività a breve	152.906.280	139.449.535
Passività a breve	124.985.468	107.185.197
Capitale circolante	169.450.246	170.310.706

Margine del valore della produzione

Il risultato economico dell'esercizio 2011 è, sotto il profilo della gestione caratteristica, riassumibile nelle seguenti cifre aggregate:

Conto Economico	2011	2010	Variazione
Valore della produzione	55.508.248	64.224.037	-8.715.789
Costo del personale	40.853.205	44.199.404	-3.346.199
Altri costi della produzione prima degli amm.ti, svalutazioni, accant.ti ed altri	19.118.456	22.549.549	-3.431.093
Margine del valore della produzione prima degli amm.ti, svalut., accant.ti	-4.463.413	-2.524.916	-1.938.497
Amm.ti, svalutazioni, accantonamenti	4.647.422	1.197.739	3.449.683
Margine del valore della produzione	-9.110.834	-3.722.656	-5.388.178

Valore della produzione

Il valore della produzione è dettagliato come segue:

Descrizione	2011	2010	Variazione
Ricavi del traffico	4.853.795	5.213.815	-360.020
Contratto di servizio con la Regione Calabria	42.127.753	41.856.033	271.720
Totali ricavi vendite e prestazioni	46.981.548	47.069.848	-88.300
Contributi ricevuti	7.335.606	7.317.277	18.329
Altri ricavi e proventi	1.191.094	1.049.998	141.096
Integrazione corrispettivi da regolarizzare	0	8.786.913	-8.786.913
Integrazione corrisp. Per criticità AdP			0
Totale valore della produzione	55.508.248	64.224.037	-8.715.789

La diminuzione dei ricavi da traffico è motivata dalle situazioni che sono state precedentemente esposte (riduzione degli Ab Km e la sospensione della linea ferroviaria di Gioia Tauro).

L'aumento tariffario stabilito dalla Regione Calabria sicuramente, per come già detto, produrrà effetti positivi nell'esercizio 2012.

Nel 2011 sono stati trasferiti dallo Stato e dalla Regione Calabria contributi afferenti il finanziamento del rinnovo del CCNL di categoria (2002 – 2003 – 2004 - 2005 – 2006 - 2007) per un importo pari ad Euro 5.398.255,00. E' da evidenziare che anche per il 2011 l'incremento contrattuale riferito al rinnovo CCNL intervenuto nel 2009, non finanziato, ha determinato un incremento del costo del personale di circa 1.000.00,00 di euro che rappresenta una perdita netta che la società subisce per difetto legislativo. Si spera che per il futuro la problematica possa giungere a definizione mediante un accordo tra lo Stato e le parti datoriali (ASSTRA ed ANAV) al fine di diminuire il carico del costo economico che le aziende devono purtroppo sostenere per rispettare quanto previsto dal CCNL in questione. E' stato altresì contabilizzato l'importo relativo al rimborso degli oneri di malattia per un importo pari 387.980,00. Tale somma, per come stabiliscono le norme fiscali, è stata portata in diminuzione ai fini del calcolo per la determinazione del valore della produzione netta per la determinazione dell'IRAP in quanto correlata a costi di esercizio (costi del personale) non deducibili.

In particolare i contributi in conto esercizio sono così specificati:

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO			
	2011	2010	Variazione
Sovvenz. Regione C. serv.Urb, Vibo V.			0
Sovv. Regione C. Irapp c/A.d.P.	1.549.371	1.549.371	0
Contributo Oneri Malattia	387.980	357.636	30.345
Sovv. Regione C. per Funicolare			0
Contributo Ministero per CCNL	5.398.255	5.410.271	-12.016
Totale Contributi in conto Esercizio	7.335.606	7.317.277	18.329

Costi della produzione

Il costo della produzione risulta così articolato:

Descrizione	2011	2010	Variazione
Materie prime, sussidiarie, ecc.	7.818.117	8.440.885	-622.768
Servizi	10.058.885	11.861.867	-1.802.982
Godimento beni	583.151	696.967	-113.816
Variazioni delle rimanenze	111.802	-142.130	253.932
Sub totale	18.571.955	20.857.589	-2.285.634
Personale	40.853.205	44.199.404	-3.346.199
Amm.ti e svalutazioni	769.084	677.627	91.457
Accantonamenti	3.878.338	520.112	3.358.226
Oneri diversi di gestione	546.501	1.691.960	-1.145.459
Totale costi della produzione	64.619.082	67.946.693	-3.327.608

Il prospetto che precede evidenzia una generalizzata diminuzione dei costi di esercizio che, al netto degli accantonamenti, sono frutto delle azioni previste dal Piano industriale straordinario la

cui applicazione ha avuto inizio nella seconda metà dell'esercizio chiuso. I recuperi, come è facilmente desumibile dal prospetto che precede, si riferiscono al costo del personale, con l'eliminazione completa dei tickets restaurant, l'abbattimento del costo per trasferte e per straordinario e la diminuzione del costo relativo alle voci di secondo livello. Ulteriori diminuzione di costo si sono registrate soprattutto tra i costi della produzione per servizi. Anche qui si tratta di effetti positivi dovuti all'applicazione del Piano industriale e degli accordi sindacali.

Il prospetto che segue rappresenta in maniera dettagliata l'evidente diminuzione del costo del personale.

In particolare il raffronto della spesa di personale con l'esercizio precedente determina le seguenti differenze:

RAFFRONTO COSTO DEL PERSONALE			
	2011	2010	Variazione
Retribuzione da CCNL + Comp. Accessorie	24.841.977	25.291.347	-449.370
Lavoro Straordinario	114.160	673.039	-558.879
Trasferte e Diarie + Spese Viaggio	614.584	1.526.880	-912.296
Compensi Una-Tantum			0
Bonus azienda	0	0	0
E.R.A.S.	3.672.242	4.591.512	-919.271
Incentivo agevolato		105.000	-105.000
Oneri previdenziali e sociali	8.763.837	9.337.915	-574.078
Altri costi del personale	99.256	114.800	-15.544
TFR	2.747.149	2.558.911	188.238
Totale costo del Personale	40.853.205	44.199.404	-3.346.199

Per tutte le altre informazioni che non sono presenti nella presente relazione, si rimanda alla lettura della nota integrativa al bilancio al 31/12/2011.

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

Il Presidente del C.d.A.
(Dott. Angelo MAUTONE)

CODICI	STATO PATRIMONIALE: ATTIVO	31/12/2011	31/12/2010
AA0000	A) CREDITI VERSO SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI		
	TOTALE CREDITI VERSO SOCI (A)		
AB0000	B) IMMOBILIZZAZIONI		
AB0100	I Immateriali		
AB0101	1) Costi di impianto ed ampliamento	€ 166.236	€ 249.353
AB0102	2) Costi di ricerca , sviluppo, pubblicità	€ 126.570	€ 163.217
AB0103	3) Diritti di brevetto industriale e diritti di ut.		
AB0104	4) Concessione, licenze, marchi e simili	€ 173.845	€ 69.849
AB0105	5) Avviamento		
AB0106	6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	Sub-totale	€ 466.650	€ 482.420
AB0200	II Materiali		
AB0201	1) Terreni e fabbricati	€ 240.273	€ 195.231
AB0202	2) Impianti e macchinari	€ 513.080	€ 560.759
AB0203	3) Attrezzature industriali e commerciali	€ 4.101	€ 24.839
AB0204	4) Altri beni	€ 599.455	€ 749.336
AB0205	5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	Sub-totale	€ 1.356.909	€ 1.530.164
AB0300	III Finanziarie		
AB0301	1) Partecipazioni in:		
AB0301a	a) imprese controllate	€ 826.486	€ 826.486
AB0301b	b) imprese collegate		
AB0301c	c) altre imprese	€ 5.000	€ 5.000
AB0302	2) Crediti		
AB0302a	a) verso imprese controllate entro 12 m.		
AB0302b	b) verso imprese controllate oltre 12 m.		
AB0302c	c) verso imprese collegate entro 12 m.		
AB0302d	d) verso imprese collegate oltre 12 m.		
AB0302e	e) verso controllanti entro 12 m.		
AB0302f	f) verso controllanti oltre 12 m.		
AB0302g	g) verso altri entro 12 m.		
AB0302h	h) verso altri oltre 12 m.		
AB0303	3) Altri titoli		
AB0304	4) Azioni proprie con indicazione del valore sociale		
	Sub-totale	€ 831.486	€ 831.486
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	€ 2.655.045	€ 2.844.069
AC0000	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
AC0100	I. Rimanenze		
AC0101	1) materie prime sussidiarie di consumo	€ 4.617.651	€ 4.729.453
AC0102	2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
AC0103	3) lavori in corso di ordinazione		
AC0104	4) prodotti finiti e merci		
AC0105	5) acconti	€ 9.576	€ 9.100
	Sub-totale	€ 4.627.227	€ 4.738.553
AC0200	II Crediti		
AC0201	1) verso clienti		
	1a) entro 12 m.	€ 10.358.498	€ 38.038.848

AC0202	1b) oltre 12 m.	€ 70.582.429	€ 44.228.278
	2) verso imprese controllate		
AC0203	2a) entro 12 m.		
AC0204	2b) oltre 12 m.		
	3) verso imprese collegate		
AC0205	3a) entro 12 m.		
AC0206	3b) oltre 12 m.		
	4) verso controllanti		
AC0207	4a) entro 12 m.		
AC0208	4b) oltre 12 m.		
	5) verso altri		
AC0209	5a) entro 12 m.	€ 25.298.568	€ 28.308.375
AC0210	5b) oltre 12 m.	€ 46.666.785	€ 28.874.033
	Sub-totale	€ 152.906.280	€ 139.449.535
AC0300	III Attività finanziarie che non costituiscono imm.		
AC0301	1) Partecipazione in imprese controllate		
AC0302	2) Partecipazioni in imprese collegate		
AC0303	3) Altre partecipazioni		
AC0304	4) Azioni proprie, con indicazione del valore		
AC0305	5) Altri titoli		
	Sub-totale	€ -	
AC0400	IV Disponibilità liquide		
AC0401	1) Depositi bancari e postali	-€ 147.735	€ 658.841
AC0402	2) Assegni		
AC0403	3) Denaro e valori in cassa	€ 10.846	€ 10.329
	Sub-totale	-€ 136.889	€ 669.171
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	€ 157.396.618	€ 144.857.258
AD0000	D) RATEI E RISCONTI	€ 393.803	€ 362.925
	TOTALE ATTIVO	160.445.466	€ 148.064.253

STATO PATRIMONIALE: PASSIVO	31/12/2011	31/12/2010
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale netto	€ 10.012.911	€ 10.012.911
II Riserva da sovrapprezzo azioni		
III Riserva da rivalutazione		
IV Riserva legale	€ 115.999	€ 115.999
V Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VI Riserve statutarie		
VII Altre riserve	€ 1.345.771	€ 1.982.863
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	-€ 2.945.693	-€ 1.019
IX Utile (perdita) di esercizio	- 7.403.449	-€ 3.581.765
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 1.125.540	€ 8.528.988
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Fondi trattamento di quiescenza		
2) Fondi per imposte		
3) Altri accantonamenti	8.259.071	€ 4.380.733
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	€ 8.259.071	€ 4.380.733
C) TRATT. DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORD.	25.907.108	€ 27.857.172
TOTALE TRATT. DI FINE RAPPORTO (C)	€ 25.907.108	€ 27.857.172
D) DEBITI		
1) Obbligazioni entro 12 m.		
2) Obbligazioni oltre 12 m.		
3) Obbligazioni convertibili entro 12 m.		
4) Obbligazioni convertibili oltre 12 m.		
5) Debiti verso banche entro 12 m.	€ 24.019.764	€ 32.331.486
6) Debiti verso banche oltre 12 m.		
7) Debiti verso altri finanziatori entro 12 m.		
8) Debiti verso altri finanziatori oltre 12 m.		
9) Acconti entro 12 m.	€ 16.946	€ 21.432
10) Acconti oltre 12 m.		
11) Debiti verso fornitori entro 12 m.	€ 32.169.115	€ 25.730.794
12) Debiti verso fornitori oltre 12 m.		
13) Debiti rappresentati da titoli entro 12 m.		
14) Debiti rappresentati da titoli oltre 12 m.		
15) Debiti verso imprese controllate entro 12 m.	€ 215	€ 5.152
16) Debiti verso imprese controllate oltre 12 m.		
17) Debiti verso imprese collegate entro 12 m.		
18) Debiti verso imprese collegate oltre 12 m.		
19) Debiti verso controllanti entro 12 m.		
20) Debiti verso controllanti oltre 12 m.		
21) Debiti tributari entro 12 m.	€ 18.001.812	€ 12.307.493
22) Debiti tributario oltre 12 m.		
23) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza	€ 9.833.794	€ 10.589.185
24) Altri debiti	€ 40.943.822	€ 26.199.656
TOTALE DEBITI (D)	€ 124.985.468	€ 107.185.197
E) RATEI E RISCOINTI	€ 168.280	€ 112.163
TOTALE (E)	€ 168.280	€ 112.163
TOTALE PASSIVO	160.445.466	€ 148.064.253

CODICI	CONTI D'ORDINE	31.12.2011	31.12.2010
	ATTIVO		
	1) Realizzazioni Fondo di Rinnovo.	€ 27.404.854	€ 27.404.854
	2) Realizzazioni Fondo Comune	€ 28.696.780	€ 28.696.780
	3) Realizzazioni Fondo Legge 910/86	€ 35.386.270	€ 35.386.270
	4) Realizzazioni Fondo CI.PE.	€ 24.475.217	€ 24.475.217
	5) Realizzazioni Fondo Attrezzatura	€ 1.758.838	€ 1.758.838
	6) Beni in leasing	€ -	€ 299.280
	7) Regione Calabria per Disavanzi progressi	€ -	€ 27.054.175
	8) Realizzazioni Fondo Comune Accordo di Programma	€ 8.500.867	€ 8.500.867
	9) Atto transattivo Imprepar - FdC	€ 8.622.877	€ 8.622.877
	10) Regione Calabria per disavanzi Funicolare	€ 1.373.930	€ 1.373.930
	Sub-totale	€ 136.219.633	€ 163.573.088
	TOTALE ATTIVO (A)	€ 136.219.633	€ 163.573.088
	PASSIVO		
	1) Regione Calabria per Fondo di Rinnovo.	€ 27.404.854	€ 27.404.854
	2) Regione Calabria per Fondo Comune	€ 28.696.780	€ 28.696.780
	3) Regione Calabria per Fondo Legge 910/86	€ 35.386.270	€ 35.386.270
	4) Regione Calabria per Fondo CI.PE.	€ 24.475.217	€ 24.475.217
	5) Regione Calabria per Fondo Attrezzatura	€ 1.758.838	€ 1.758.838
	6) Creditori c/leasing	€ -	€ 299.280
	7) Debito vs il Ministero x dis.pregr. Comp.regionale	€ -	€ 27.054.175
	8) Realizzazioni Fondo Comune Accordo di Programma	€ 8.500.867	€ 8.500.867
	9) Atto transattivo Imprepar - FdC	€ 8.622.877	€ 8.622.877
	10) Regione Calabria per disavanzi Funicolare	€ 1.373.930	€ 1.373.930
	Sub-totale	€ 136.219.633	€ 163.573.088
	TOTALE PASSIVO (P)	€ 136.219.633	€ 163.573.088
	CONTI D'ORDINE (A-P)	€ -	€ -

CONTO ECONOMICO

VOCI		31/12/2011	31/12/2010
A	VALORE DELLA PRODUZIONE		
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	46.981.548	47.069.848
2	Variazione delle rimanenze di prodotti		
3	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
5	Altri ricavi e proventi:		
a)	Altri ricavi e proventi	1.191.094	1.049.998
b)	Contributi in conto esercizio	7.335.606	7.317.277
c)	Integrazione corrispettivi da regolarizzare	-	8.786.913
d)	Integrazione corrispettivi per criticità da AdP	-	
	Totale altri ricavi e proventi	8.526.701	17.154.188
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	55.508.248	64.224.037
B	COSTI DELLA PRODUZIONE		
6	Per materie prime, sussidiarie e di merci	7.818.117	8.440.885
7	Per servizi	10.058.885	11.861.867
8	Per godimento di beni di terzi	583.151	696.967
9	Per il personale		
a)	Salari e Stipendi	29.242.963	32.187.779
b)	Oneri sociali	8.763.837	9.337.915
c)	Trattamento di fine rapporto	2.747.149	2.558.911
d)	Altri costi	99.256	114.800
	Totale costi del personale	40.853.205	44.199.405
10	Ammortamenti e svalutazioni		
a)	Amm.Immobilizazioni Immateriali	193.067	168.765
b)	Amm.Immobilizazioni materiali	576.017	508.862
c)	Altre svalutazioni delle Immobilizzazioni		
d)	Svalutazione crediti compresi nell'attivo e disp.		
	Totale ammortamenti e svalutazioni	769.084	677.627
11	Variazioni delle rimanenze	111.802	-
12	Accantonamenti per rischi	3.878.338	520.112
13	Altri accantonamenti		
14	Oneri diversi di gestione	546.501	1.691.960
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	64.619.082	67.946.692
	DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	- 9.110.834	- 3.722.655
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15	Proventi da partecipazione		
16	Altri proventi finanziari:		
a)	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b)	Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c)	Da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d)	Proventi diversi dai precedenti	3.918.762	3.143.818
17	Interessi ed altri oneri finanziari	-	633.138
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	2.400.077	2.510.680
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18	Rivalutazioni		

		a) di partecipazioni b) di immobilizzazioni finanziarie c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
	19	Svalutazioni a) di partecipazioni b) di immobilizzazioni finanziarie c) di titoli iscritti nell'attivo		
		TOTALE RETTIF. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.(D)	-	-
E		PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
	20	Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione a) Plusvalenze b) Sopravvenienze e diversi	1.581.911	133.287
	21	Oneri con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni e delle imposte relative agli esercizi precedenti: a) Minusvalenze b) Sopravvenienze passive e perdite c) Imposte relative ad esercizi precedenti	857.625	773.321
		TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (E)	724.286	- 640.034
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	- 5.986.470	- 1.852.009
	22	Imposte sul reddito d'esercizio	1.416.978	1.726.756
	26	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	- 7.403.449	- 3.578.765

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio di Ferrovie della Calabria S.r.l. al 31-12-2011

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2011, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art.2423 c.c. corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2525 bis c.c. secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art.2426 c.c. Tali criteri sono idonei a rappresentare l'esatta situazione patrimoniale e finanziaria della Società e sono stati adottati nella prospettiva della continuazione dell'attività. Le voci del precedente bilancio, riportate per comparazione, sono omogenee rispetto a quelle del Bilancio 2010.

Così come previsto dalla normativa vigente (legge 422/97 – D.P.C.M. del 16/11/2000 – Accordo di programma del 11/2/2001) i beni immobili, le infrastrutture, il materiale rotabile, i mobili, le attrezzature, sono stati trasferiti gratuitamente dallo Stato alla Regione Calabria ma non anche dalla Regione stessa all'Azienda alla quale sono stati affidati in uso gratuito, per cui i relativi importi sono esposti nei conti d'ordine come pure, ovviamente, gli investimenti effettuati nel corso del 2009 con l'utilizzo di fondi derivanti da leggi speciali (297/78 – 910/86 – 641/97- 488/99) e riferiti agli stessi beni di proprietà della Regione Calabria. In definitiva i predetti valori appaiono tra i conti d'ordine dell'attivo e del passivo dello Stato Patrimoniale data la loro proprietà in capo a soggetti diversi dalla Società ed il loro particolare uso gratuito da parte di quest'ultima. Il credito residuo, pari ad Euro 27.054.175,00, vantato da questa Società nei confronti della Regione Calabria per il ripiano dei disavanzi pregressi per l'esercizio delle autolinee regionali esercite dalla cessata Gestione Commissariale Governativa Ferrovie della Calabria nel periodo 1987 – 2000, su richiesta del collegio sindacale, è stato inserito tra i crediti dello stato patrimoniale in ragione alle previsioni dell'art. 1 comma 311 della legge 244/2007. In effetti la norma citata stabilisce che i crediti vantati da Ferrovie della Calabria per l'esercizio delle ex autolinee di carattere regionale sono destinati ad investimenti, previa compensazione con il debito nei confronti del Ministero dei Trasporti iscritto in bilancio per lo stesso titolo. Al riguardo, si evidenzia ancora una volta che la Regione Calabria ha riconosciuto solo in parte (euro 25.836.381,19) per il periodo 1987 – 1996, il disavanzo dichiarato e comunicato dalla predetta Gestione Commissariale Governativa che era, per lo stesso periodo pari ad euro 35.682.769,60. In ogni caso al credito di cui trattasi si riconnette per identico importo una "partita" debitoria da prendere in esame nell'ambito delle richiamate procedure di quantificazione dei disavanzi di competenza statale a tutto il 31.12.2000. Infatti per gli importi ricevuti nel 2003 (Euro 12.013.917,30) e nel 2008 (euro 2.081.575,00) era stato acceso un conto di debito nei confronti dello Stato, nelle more della definizione delle partite debitorie secondo le previsioni della legge 9/3/2006 n. 80.

I beni mobili, acquisiti dalle F.C. S.r.l. a partire dall'1/01/2001 sono di proprietà delle S.r.l. per cui i loro valori appaiono nell'attivo dello Stato Patrimoniale ed ammortizzati secondo i criteri ordinari di ammortamento.

Nell'esercizio 2011 sono stati patrimonializzati i costi per euro 117.312,00 afferenti la manutenzione straordinaria dei fabbricati ed opere d'arte ed euro 254.300,00 per manutenzione straordinaria rotabili.

CRITERI APPLICATI NELLE VALUTAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO

- **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento che sono state calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Più precisamente i criteri di ammortamento adottati sono i seguenti:

- costi di impianto e ampliamento in 5 anni;
- concessioni, licenze, marchi e diritti simili in 5 anni
- costi di sviluppo in 5 anni;

Valore al 01.01.2010	482.420
Aumenti per nuovi acquisti anno 2011	177.298
Totale beni prima degli ammortamenti	659.718
A detrazione quote di ammortamento ordinario 2011	193.067
Valore residuo al 31.12.2011	466.650

Il valore storico di tali immobilizzazioni in corso di ammortamento risulta di Euro 1.282.141,00 di cui Euro 815.491,00 già ammortizzati ed Euro 466.650,00 valore residuo da ammortizzare al 31.12.2011.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI						
Descrizione	Costo	Valore	Residuo	Incrementi	Ammort.	Residuo da
	Storico	Ammort.	al 31/12/2010	2011	dell'anno	Ammort.
Costi d'impianto	420.686	171.333	249.353		83.118	166.236
Costi di sviluppo	424.712	261.496	163.217	9.998	46.645	126.570
Software	259.445	189.595	69.849	167.300	63.304	173.845
Totale	1.104.843	622.424	482.420	177.298	193.067	466.650

- **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione al netto degli ammortamenti. Le movimentazioni dell'esercizio 2011 si rilevano dal seguente prospetto:

Valore al 01.01.2010	1.530.164
Aumenti per nuovi acquisti anno 2011	402.762
Totale beni prima degli ammortamenti	1.932.926
A detrazione quote di ammortamento ordinario 2011	576.017
Valore residuo al 31.12.2011	1.356.909

In particolare la situazione degli ammortamenti della Società è la seguente per ciascuno degli anni di riferimento:

Cespiti acquistati nell'anno 2001

Cespiti	costo storico	Residuo al 31/12/2010	Quote d'Esercizio	Residuo al 31/12/2011
IMPIANTI TECNOLOGICI	19.161	958	958	0
IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO	15.623	1.015	1.015	0
totale ammortamenti	34.784	1.973	1.973	0

Cespiti acquistati nell'anno 2003

Cespiti	costo storico	Residuo al 31/12/2010	Quote d'Esercizio	Residuo al 31/12/2011
MOBILI E ARREDI	1.950	195	195	0
MACCHINARI PER OFFICINE	21.656	4.330	2.166	2.164
IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO	7.628	2.785	610	2.175
totale ammortamenti	31.235	7.310	2.971	4.339

Cespiti acquistati nell'anno 2004

Cespiti	costo storico	Residuo al 31/12/2010	Quote d'Esercizio	Residuo al 31/12/2011
ATTREZZATURE	33.738	6.870	4.049	2.821
MACCHINARI PER OFFICINE	54.760	19.166	5.476	13.690
IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO	23.203	11.138	1.856	9.282
totale ammortamenti	111.701	37.174	11.381	25.793

Cespiti acquistati nell'anno 2005

Cespiti	costo storico	Residuo al 31/12/2010	Quote d'Esercizio	Residuo al 31/12/2011
MOBILI E ARREDI	15.431	5.246	1.852	3.394
HARDWARE	20.098	0	0	0
MACCHINARI PER OFFICINE	10.599	4.769	1.060	3.709
IMPIANTI TECNOLOGICI	74.569	25.354	8.948	16.406
IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO	16.154	9.047	1.292	7.755
totale ammortamenti	136.851	44.416	13.152	31.264

Cespiti acquistati nell'anno 2006

Cespiti	costo storico	Residuo al 31/12/2010	Quote d'Esercizio	Residuo al 31/12/2011
MOBILI E ARREDI	870	401	104	297
HARDWARE	6.990	669	669	0
MACCHINARI PER OFFICINE	4.630	3.415	463	2.952
IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO	5.858	3.749	469	3.280
totale ammortamenti	18.348	8.234	1.705	6.529

Cespiti acquistati nell'anno 2007

Cespiti	costo storico	Residuo al 31/12/2010	Quote d'Esercizio	Residuo al 31/12/2011
MOBILI E ARREDI	8.200	4.756	984	3.772
HARDWARE	2.161	648	432	216
ATTREZZATURE	118.438	64.508	7.741	56.767
MACCHINARI PER OFFICINE	2.856	1.856	286	1.570
IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO	38.188	27.495	3.055	24.440
RISCATTO AUTOBUS	9.400	0	0	0
totale ammortamenti	179.242	99.263	12.498	86.765

Cespiti acquistati nell'anno 2008

Cespiti	costo storico	Residuo al 31/12/2010	Quote d'Esercizio	Residuo al 31/12/2011
MOBILI E ARREDI	100.178	70.125	12.021	58.104
HARDWARE	92.126	46.063	18.425	27.638
SISTEMI DI SICUREZZA	35.750	26.813	3.575	23.238
ALTRI IMPIANTI	15.340	12.272	1.227	11.045
MACCHINARI PER OFFICINE	2.901	2.176	290	1.886
IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO	27.359	21.887	2.189	19.698
RISCATTO AUTOBUS	390.000	97.500	97.500	0
totale ammortamenti	663.654	276.836	135.227	141.609

Cespiti acquistati nell'anno 2009

Cespiti	costo storico	Residuo al 31/12/2010	Quote d'Esercizio	Residuo al 31/12/2011
HARDWARE	24.205	16.944	4.841	12.103
IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO	6.615	5.821	529	5.292
ALTRI IMPIANTI	26.885	22.852	2.689	20.164
RISCATTO AUTOBUS	775.084	387.542	193.771	193.771
totale ammortamenti	832.789	433.159	201.830	231.329

Cespiti acquistati nell'anno 2010

Cespiti	costo storico	Residuo al 31/12/2010	Quote d'Esercizio	Residuo al 31/12/2011
HARDWARE	29.237	26.313	5.847	20.466
ALTRI IMPIANTI	176.377	167.212	18.329	148.883
MACCHINARI PER OFFICINE	146.900	139.555	14.690	124.865
MANUT.STRAORD.FABBRICATI	244.039	195.231	48.808	146.423
ACQUISTO AUTOBUS	123.916	92.937	30.979	61.958
totale ammortamenti	720.469	621.248	118.653	502.595

Cespiti acquistati nell'anno 2011

Cespiti	costo storico	Quote d'Esercizio	Residuo al 31/12/2011
HARDWARE	15.889	1.589	14.300
ALTRI IMPIANTI	15.260	715	14.545
MANUT.STRAORD.FABBRICATI	117.313	23.463	93.850
MANUT.STRAORD.ROTABILI	254.300	50.869	203.431
totale ammortamenti	402.762	76.635	326.127

I cespiti materiali di cui ai precedenti prospetti sono stati assoggettati alle aliquote di ammortamento previste dal D.M. 31/12/1988 con inizio di deducibilità a partire dall'esercizio di entrata in funzione dei beni. I costi afferenti le patrimonializzazioni delle manutenzioni straordinarie Fabbricati, effettuate nell'esercizio 2010 e 2011, sono state ammortizzate i cinque anni.

- **Immobilizzazioni finanziarie**

Partecipazioni

Le partecipazioni di Ferrovie della Calabria S.r.l. nelle società controllate sono definite così:

- in Ferloc srl il 71,23% - Partecipazione euro 289.226;
- in Fersav srl il 52,39% - Partecipazione euro 537.260,00.

- **Rimanenze**

La valutazione è stata effettuata, secondo quanto previsto dall'art.2426, punti 9 e 10 (criterio del costo d'acquisto), con applicazione del metodo del costo medio ponderato. Nell'esercizio in esame la consistenza delle rimanenze è diminuita per un importo pari ad euro 111.802,00. Il valore del magazzino scorte al 31/12/2011 risulta essere pari ad Euro 4.617.651,00. A seguito delle risultanze descritte si è provveduto ad incrementare il fondo svalutazioni magazzino per un importo pari al 5% dell'intero valore. Il fondo, incrementato di euro 230.883,00 assume un valore complessivo di bilancio di euro 832.713,00 (18% della consistenza di magazzino).

- **Crediti e debiti**

I crediti e i debiti di qualsiasi natura sono iscritti al valore nominale. In via prudenziale, nel passivo dello stato patrimoniale tra i fondi per rischi ed oneri, il fondo svalutazioni dei crediti è stato alimentato di euro 332.339,00, determinato secondo le percentuali previste dalla normativa vigente e riferito ai crediti di natura commerciale. E' stato altresì appostato un altro fondo rischi connesso ai crediti verso altri di varia natura che è stato incrementato di euro 315.116,00. Al fine, poi, di attenuare il rischio di esigibilità dei crediti vantati verso la Regione Calabria che sono stati appostati nei bilanci di esercizio precedenti a titolo di adeguamento dei corrispettivi, il "Fondo rettifiche crediti, pedaggi, ..." è stato alimentato di un importo pari ad euro 3.000.000,00 che si riferiscono a parte degli interessi per ritardato pagamento contabilizzati nel 2011. In contropartita nel conto economico è stato imputato il pari importo nella voce B12 "Accantonamenti per rischi".

Anche nell'esercizio in esame è stata fatta una ricognizione dei crediti, su suggerimento del Collegio sindacale, con l'obiettivo di perseguire una situazione patrimoniale maggiormente improntata ai principi di veridicità ed attendibilità sul versante della esigibilità dei crediti. Infatti, sono state effettuate talune compensazioni di crediti e debiti di medesima natura e svalutazioni di crediti che hanno riguardato partite di difficile realizzo. In particolare sono state effettuare le compensazioni delle voci di Debito e di Credito relativi a Fondi rivenienti dalla contabilità dell'ex Gestione

Commissariale Governativa F.d.C. - "Crediti per contributi in conto capitale" (voce di credito) - "M.T. Fondo per acquisti mobili ed arredamenti e macch." (voce di debito), la compensazione della voce di debito relativo al Fondo rinnovo (euro 2.160.693,48) con le voci di credito "Crediti per Carico fiduciario agenzie" (euro 1.471.200,62), "Servizio urbano Castrovillari" (euro 132.918,53), "Servizio urbano Gioia Tauro" (euro 260.645,63), "Servizio urbano Soverato" (euro 70.437,00), "Regione Calabria per rimborso spese impianti" (euro 94.823,45), e per la residua parte sul conto "Debitori diversi", la compensazione dei crediti e dei debiti relativi alle leggi speciali di finanziamento (641/96 - 910/86 ecc) previa analisi delle partite ancora aperte.

Da tale operazione è scaturito che parte dei crediti verso i Clienti hanno una esigibilità oltre i 12 mesi per un importo di euro 70.582.429,00 (voce AC0202 1b)) ed altrettanto parte dei crediti verso altri per un importo pari ad euro 46.666.785,00 (voce AC0210 5b)). In tali crediti l'importo di Euro 2.069.573,00 (oltre 12 mesi) è relativo a crediti maturati per canoni pedaggio dovuti da società di autoservizi per l'utilizzo, tramite sosta e passaggio, delle autostazioni di Cosenza e Castrovillari. Sussistono, nei confronti degli stessi, dei giudizi in corso a seguito di atti ingiuntivi notificati. Nonostante ciò, è parso prudentiale alimentare, per come detto in precedenza, il Fondo rischi ed oneri riferiti proprio alla rischiosa esigibilità dei crediti derivanti dai canoni pedaggi ed ad una loro probabile rettifica.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

- **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Rappresenta l'effettivo debito della società verso i 905 dipendenti, in base all'anzianità maturata alla data del bilancio, accantonato in conformità alle norme di legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

- **Costi e ricavi**

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la prestazione dei servizi.

VARIAZIONE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DI BILANCIO

ATTIVO

- **Immobilizzazioni Immateriali**

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
Costi di impianto e ampliamento	249.353	166.236	-83.118
Costi di sviluppo	163.217	126.570	-36.647
Concessioni, licenze, marchi e dir. simili	69.849	173.845	103.996
totale	482.420	466.650	-15.769

- **Immobilizzazioni Materiali**

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	31.12.2010	31.12.2011	Variazione
Terreni e fabbricati	195.231	240.273	45.042
Impianti tecnologici-Telef.-Condizionam.	390.642	367.394	-23.248
Macchinari di officina	170.117	145.687	-24.430
Manutenzioni straord.Impianti fissi			0
Attrezzature varie	24.839	4.101	-20.738
Mobili e arredi	80.722	65.566	-15.157
Hardware	90.667	74.753	-15.915
Altri beni			0
Riscatto autobus	577.946	255.696	-322.250
Manutenzioni straord. Rotabili		203.440	203.440
totale	1.530.164	1.356.909	-173.255

- **Crediti**

Crediti verso Clienti

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
Crediti verso clienti entro es.succ.	38.038.848	10.358.498	-27.680.350
Crediti verso clienti oltre es.succ.	44.228.278	70.582.429	26.354.151
Totale	82.267.126	80.940.927	-1.326.199

I crediti verso i clienti entro il periodo successivo si riferiscono soprattutto alle integrazioni dei corrispettivi che sono stati regolarmente fatturati alla Regione Calabria e per i quali sussiste adeguata documentazione, sia normativa che amministrativa, che definisce il diritto a percepire le somme richieste. In tale voce sono considerate, tra le fatture da emettere, anche gli importi relativi alla terza e quarta trimestralità settore ferrovie che non erano state erogate nel corso del 2011, nonché la quota di interessi per ritardato pagamento dei suddetti adeguamenti di risorse.

Prospetto rivalutazione corrispettivi al tasso d'inflazione di settore fino al 2007

Anno	Risorse AdP	Tasso infl.	Rivalutazione	Criticità dichiarata	Risorse AdP Rivalutate	Risorse Erogate	Risorse da integrare
	A		B	C	D = A+B+C	(D)	E = C - D
2001	40.761.360,76			1.651.220,00	42.412.580,76	40.761.360,76	1.651.220,00
2002	41.722.080,26	0,9%	375.498,72		42.097.578,98	40.761.360,76	1.336.218,22
2003	42.097.578,98	2,6%	1.094.537,05		43.192.116,04	40.761.360,76	2.430.755,28
2004	43.192.116,04	0,3%	129.576,35		43.321.692,38	40.761.360,76	2.560.331,62
2005	43.321.692,38	1,6%	693.147,08		44.014.839,46	40.761.360,76	3.253.478,70
2006	44.014.839,46	1,5%	660.222,59		44.675.062,05	40.761.360,76	3.913.701,29
2007	44.675.062,05	1,7%	759.476,05		45.434.538,11	40.761.360,76	4.673.177,35
Totale Risorse da integrare			3.712.457,85	1.651.220,00	305.148.407,79	285.329.525,32	19.818.882,47

Tabella Adeguamento integrazione corrispettivi

ANNO 2008		
Risorse AdP riconosciute dal Comitato di Verifica e M.	45.434.538	
Inflazione al tasso del 3,20%	1.453.905	
Sub-totale		46.888.443
Remunerazione del capitale investito al tasso del 4,5%		1.397.801
(A) Totale		48.286.245
(B) Corrispettivi erogati anno 2008		40.761.361
(C) Integrazione corrispettivi anno 2008 = (A - B)		7.524.884
(D) Integraz. corrispettivi portati in bilancio 2008		5.448.565
(E) Sopravvenienza Attiva anno 2009 = (C - D)		2.076.319

ANNO 2009		
Risorse AdP ricon. dal Comitato di V. e M. e rivalutate nel 2008	46.888.443	
Inflazione al tasso del 0,7%	328.219	
Sub-totale		47.216.662
Remunerazione del capitale investito al tasso del 4,5%		2.617.148
(A) Totale		49.833.810
(B) Corrispettivi erogati anno 2009		42.053.004
(C) Integrazione corrispettivi anno 2009 = (A - B)		7.780.807

ANNO 2010		
Risorse AdP ricon. dal Comitato di V. e M. e rivalutate nel 2009	47.216.662	
Inflazione al tasso del 0,7%	755.467	
Sub-totale		47.962.129
Remunerazione del capitale investito al tasso del 4,5%		2.670.818
(A) Totale		50.642.947
(B) Corrispettivi erogati anno 2009		41.856.033
(C) Integrazione corrispettivi anno 2009 = (A - B)		8.786.913

Nel 2011, viceversa, in relazione a quanto indicato dal socio in ambito assembleare, l'appostazione della integrazione dei corrispettivi non è stata effettuata perché la linea gestionale indicata è stata quella di svolgere le attività istituzionali con l'utilizzo delle risorse effettivamente disponibili.

Altri crediti

a) esigibili entro l'esercizio successivo

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
Crediti Regione Calabria per finanz. CCNL	10.688.034	8.660.464	-2.027.570
Regione Calabria per contributi	3.055.431	1.213.488	-1.841.943
Regione Calabria per rimb.spese imp.fissi	94.823	0	-94.823
Erario c/ IVA	1.808.538	900.316	-908.222
Note di cred. da ricevere	30.319	0	-30.319
Terzi per depositi cauzionali attivi	264	264	0
Centro incassi	655.733	0	-655.733
Crediti per risarcimento danni	12.950	12.950	0
Serv.Urbano Comune di Castrovillari	132.919	0	-132.919
Serv.Urbano Comune di Gioia Tauro	260.646	0	-260.646
Agenzia delle dogane	194.307	88.652	-105.655
Servizio Urbano Comune Soverato	70.437	0	-70.437
Crediti per Fondo L.422/97 art. 15	7.173.959	8.187.717	1.013.758
Crediti per Fondo Acquisto Autom. L.296/06	1.395.000	1.395.000	0
Crediti per interv. Sicurezza L. 296/06		1.731.097	1.731.097
Crediti diversi	525.038	510.662	-14.376
Crediti Irpeg - Irap	916.142	916.142	0
Creditiv/Ministero per oneri malattia	1.222.603	1.610.583	387.980
Crediti ATI al Volo CS	71.231	71.231	0
Totale	28.308.375	25.298.568	-3.009.808

Dal prospetto che precede si evince, per come già detto in precedenza, che sono stati svalutati in compensazione i crediti relativi ai servizi urbani e quello relativo alla "Regione Calabria per rimborso spese impianti fissi".

I crediti verso il Ministero per rimborso oneri malattia sono aumentati in relazione alla richiesta effettuata al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per i costi anticipati nel 2011.

Nel conto *Crediti Regione Calabria per finanziamento CCNL* sono stati contabilizzati gli aumenti contrattuali sostenuti dalla società a seguito dell'applicazione del CCNL biennio 2002-2003, 2004-2005, 2006-2007.

Sono stati inseriti i crediti derivanti dalla convenzione stipulata con il Ministero dei Trasporti per quanto attiene la realizzazione degli interventi di Ammodernamento tecnologico dei sistemi di sicurezza. Si attende, sul punto, lo svincolo delle somme che sono state richieste secondo la metodologia stabilita dalla convenzione stessa (euro 1.731.097,00)

b) esigibili oltre l'esercizio successivo

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
Crediti Reg. Calabria per disavanzi Funicol.	1.279.620	1.279.620	0
Crediti per carico fiduciario agenzie	863.707	0	-863.707
Crediti per fondo L.910/86	1.377.791	784.446	-593.345
Crediti per contributi c/cap.	405.071	0	-405.071
Crediti per fondo Cipe	1.600.505	1.085.751	-514.754
Regione Calabria per contributi Funicolare	292.740	292.740	0
Crediti Fondo Protezione Civile Vibo V.	297.748	297.748	-0
Crediti Fondo Prot. Civile Mov. Franosi	3.940.699	7.314.453	3.373.753
Crediti C/Inps per Tfr	4.819.520	6.488.278	1.668.759
Disavanzi al 31/12/2000 a carico Stato	9.356.749	0	-9.356.749
Reg. Calabria x disav. 33 autolinee	0	27.054.175	27.054.175
Crediti verso concessionari	4.639.881	2.069.573	-2.570.309
Totale	28.874.032	46.666.785	17.792.753

Trattasi di crediti la cui previsione di incasso supera l'esercizio successivo.

Tra i crediti appare nel 2011 quello relativo alla richiesta di copertura dei disavanzi cumulati per l'esercizio delle 33 autolinee. Su suggerimento del collegio sindacale tale posta è stata portata tra l'attivo dello stato patrimoniale ed eliminata tra i conti d'ordine dove è stata allocata fino al 2010. Per come stabilisce la legge 244/2007 art. 1 comma 311, i crediti vantati da Ferrovie della Calabria srl nei confronti della Regione che rientrano nella regolazione delle partite debitorie di cui all'art. 145 comma 30 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 e successive modificazioni, sono destinati alla definitiva copertura dei disavanzi pregressi al 31-12-2000 della ex Gestione Commissariale Governativa Ferrovie della Calabria e per la parte residua ad investimenti per il rinnovo e per il potenziamento dei servizi ferroviari gestiti dalla società. In base a tale dettato normativo si è proceduto ad effettuare le compensazioni con il precedente credito che risultava in bilancio nei confronti dello Stato di euro 9.356.749,00 che ora risulta azzerato, ed il credito attualmente risultante nei confronti della Regione Calabria (euro 27.054.175,00 periodo 1987-2000), una volta incassato, sarà compensato con l'importo a debito (euro 14.970.290,00), la differenza risultante dovrà essere destinata ad investimenti per come stabilisce la norma citata. Ovviamente i tale operazione sono compresi anche i crediti derivanti dai canoni per pedaggi autostazioni di Cosenza e Castrovillari di pertinenza ex Gestione Commissariale Governativa F.d.C. (fino al 2000).

Sul punto si attende la definitiva chiusura delle partite debitorie da parte dello Stato. La stessa è stata formalmente sollecitata.

I crediti nei confronti della Protezione Civile si riferiscono ai lavori di ripristino delle tratte ferroviarie che sono state interessate dalle alluvioni dei precedenti inverni. La società ha presentato agli organi competenti tutta la documentazione necessaria attestante i lavori eseguiti.

Permangono i crediti nei confronti della Regione Calabria relativamente ai contributi previsti per l'esercizio della funicolare di Catanzaro non ancora erogati per un importo pari ad euro 292.740,00.

Nel bilancio 2006 stati inseriti anche i crediti nei confronti della Regione Calabria per i disavanzi maturati nel periodo 2001 al 2005 derivanti dall'esercizio della Funicolare terrestre di Catanzaro per un importo pari a 1.279.620,00. Le motivazioni che hanno portato alla iscrizione in bilancio di detto credito sono state ampiamente espone nella nota integrativa del bilancio 2006.

E' stato istituito un conto *crediti V/INPS per versamento contributi* in quanto, per effetto della nuova normativa sulla previdenza complementare, la società, avendo più di 50 dipendenti è obbligata a versare l'accantonato Tfr in uno speciale fondo costituito presso l'Inps. L'importo contabilizzato nel fondo crediti è pari ad euro 1.668.659,00 per il 2011.

A seguito delle forti precipitazioni intervenute nel 2008, nel 2009 e nel 2010, la linea ferroviaria ha subito molti danni strutturali (fra tutti il crollo del ponte sul fiume Coraci) che hanno reso necessario un tempestivo intervento di ripristino al fine di assicurare le originarie condizioni di

sicurezza. Ovviamente i costi che sono stati sostenuti sono stati tutti posti a carico della Protezione Civile nazionale e per tale ragione sono stati accesi due conti di credito per un totale di euro 7.612.201,00.

Il conto *Crediti per carico fiduciario agenzie* è stato completamente svalutato mediante l'operazione di cui si è fatto cenno precedentemente.

Sono state, poi, compensate le partite di credito/debito riferite alle leggi speciali di finanziamento adeguandole ai reali crediti da percepire (legge 910/86 – Legge 641/96 – Contributi in C.Capitale).

V) DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono costituite dalle disponibilità temporanee verso banche generate nell'ambito della gestione di tesoreria ed ammontano ad Euro -136.889,00 al 31 dicembre 2011.

Tali disponibilità sono così costituite:

Conto corrente ordinario	Euro	-338.774,46
Conto corrente postale	Euro	12.518,37
Tesoreria centrale dello Stato	Euro	175.455,73
Conto Corrente Fondo Autobus	Euro	3.044,17
Denaro e valori in cassa	Euro	10.845,96
Conto Corrente n. 157	Euro	25,17
Conto Corrente n. 3035	Euro	-4,15

Per quanto concerne il conto di tesoreria centrale, si evidenzia che è stato acceso, presso la Tesoreria centrale, un conto infruttifero intestato a Ferrovie della Calabria S.r.l. con vincolo a favore del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dove sono attualmente giacenti euro 175.455,73. In tale conto confluiscono i fondi derivanti dalla convenzione stipulata tra il Ministero dei trasporti e la società per interventi sulla sicurezza ferroviaria cui alla legge 296/2006.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono costituiti da ratei attivi e risconti:

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
Ratei attivi / Risconti Attivi	362.925	393.803	30.878
Totale	362.925	393.803	30.878

A) PATRIMONIO NETTO

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
Capitale sociale	10.012.911	10.012.911	-
Riserva legale	115.999	115.999	-
Altre riserve	1.982.863	1.345.771	- 637.092
Utile/Perdita dell'esercizio	- 3.581.765	- 2.945.693	636.073
Perdite degli esercizi precedenti	- 1.019	- 7.403.449	- 7.402.430
Totale	8.528.989	1.125.540	- 7.403.449

Tra le Altre Riserve, la variazione che è intervenuta è relativa alle seguenti operazioni di rivisitazione del conferimento di rami di azienda nelle società, costituite in data 20/12/2005, Fersav S.r.l e Ferloc s.r.l. di cui viene data dettagliata informativa sotto la voce Partecipazioni.

Pertanto la voce Altre Riserve risulta composta come segue:

- Euro 838.410,00 riserva da conferimento in Fersav s.r.l. ex art. 176 c. 1 T.U.
- Euro 507.360,00 riserva da conferimento in Ferloc s.r.l. ex art. 176 c. 1 T.U.
- Arrotondamenti per conversione Euro 1,44.

La perdita di esercizio registrata supera il terzo del capitale sociale ed in ragione di ciò è necessario attivare le procedure previste dall'art. 2482 bis del codice civile.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Il fondo svalutazioni dei crediti è stato alimentato di un importo pari ad euro 332.339,00 determinato secondo le percentuali previste dalla normativa vigente e riferito ai crediti di natura commerciale e per euro 315.116,00 per i crediti di altra natura. La contropartita trova collocazione nel conto economico tra i costi nella voce "Accantonamenti per rischi". Per il 2011 l'importo contabilizzato in totale è pari ad euro 647.455,00 per cui il totale del Fondo svalutazione crediti è pari ad euro 3.418.001,00.

In relazione alla probabile cessione del magazzino scorte autoservizi ed a seguito delle risultanze finali di consistenza si è provveduto ad effettuare un accantonamento in bilancio nei termini del 5% del valore dell'intero magazzino scorte per un importo pari ad euro 230.883,00. Il fondo a fine esercizio si quantifica, così, in euro 832.713,00.

il "Fondo rettifiche crediti, pedaggi, ..." è stato alimentato di un importo pari ad euro 3.000.000,00 che si riferiscono a parte degli interessi per ritardato pagamento contabilizzati nel 2011.

In sintesi il totale dei fondi rischi ed oneri risulta essere pari ad euro 8.259.071,00.

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
Trattamento di fine rapporto	27.857.172	25.907.108	- 1.950.064

Il valore è riferito al personale in servizio al 31-12-2011. Il decremento registrato rappresenta il valore dato dalla somma algebrica dell'accantonato 2011 e del TFR di pertinenza del personale collocato in quiescenza nell'esercizio in esame che assomma ad oltre 80 unità. I debito da erogare a tale

personale è stato stornato in conto acceso tra gli altri debiti e si chiuderà con la fattiva erogazione delle somme.

D) DEBITI

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
Debiti verso banche	32.331.486	24.019.764	-8.311.722
Anticipazioni e depositi	21.432	16.946	-4.486
Debiti verso fornitori	25.730.794	32.169.115	6.438.321
Debiti tributari	12.307.493	18.001.812	5.694.319
Debiti verso imprese controllate	5.152	215	-4.937
Debiti verso Istituti previdenziali	10.589.185	9.833.794	-755.391
Dipendenti c/Retribuzioni		2.227.209	2.227.209
Debiti verso personale per TFR		2.919.536	2.919.536
Fondo ex l. 910/86	453.941	0	-453.941
Fondo Comune l. 297/78	19.997.297	17.520.983	-2.476.315
Fondo di Rinnovo	2.160.693	0	-2.160.693
Fondo M.T. per acquisti	413.453	0	-413.453
Fondo CIPE l. 641/96	514.754	0	-514.754
Fondo legge 296/2006 int. Sicurezza	654.686	0	-654.686
Reg. Calabria per ripano 33 autolinee	0	14.970.290	14.970.290
Altri debiti	2.004.832	3.305.804	1.300.971
Totale	107.185.197	124.985.468	17.800.271

Il debito verso le banche è diminuito rispetto lo scorso esercizio in quanto l'accredito delle trimestralità derivanti dal contratto di servizio porta a chiudere le anticipazioni autorizzate dalle stesse. Attualmente lo scoperto è riferito alla II^a trimestralità ferroviaria ed alla linea investimenti autorizzata dalla BNL che si chiuderà con gli accrediti della Regione Calabria a fronte dei lavori realizzati previsti dall'Accordo di Programma investimenti.

L'incremento della voce "Debiti verso fornitori" è connesso al mancato pagamento di fatture per effetto della precaria situazione finanziaria dovuta soprattutto al mancato riconoscimento, in termini di erogazione degli importi, delle integrazioni dei corrispettivi derivanti dall'Accordo di Programma Stato – Regione Calabria che ha comportato un pesante squilibrio finanziario determinando un ritardo in tutti i pagamenti non solo verso i fornitori ma anche verso gli altri enti e società finanziarie.

Sempre per la medesima motivazione è incrementato il debito nei confronti dell'Erario e nei confronti dell'Inps per contributi previdenziali. Su quest'ultimo punto la società ha avuto accesso alla rateizzazione di parte del debito contributivo e si sta adoperando per accedere ad un'ulteriore rateizzazione.

E' stato totalmente compensato il fondo di rinnovo con talune partite di credito. Sul punto si già fatto riferimento in precedenza.

Nel 2011 appare un debito per dipendenti c retribuzioni che è riferito allo stipendio di dicembre 2011 che per ragioni di liquidità non si è potuto pagare nel mese di riferimento ed è stato posticipato a gennaio dell'anno successivo.

Il debito verso il personale per TFR rappresenta l'importo da erogare agli oltre 80 dipendenti che sono stati collocati in quiescenza nel 2011.

Il prospetto evidenzia le compensazioni effettuate tra le partite di credito/debito riferite alle leggi speciali di finanziamento adeguandole ai reali crediti e debiti da percepire o pagare (legge 910/86 – Legge 641/96 – Contributi in C.Capitale).

Il debito riferito alla Regione Calabria per ripiano 33 autolinee è collegato alla partita di credito avente la stessa natura. Entrambi i conti sono regolati dalla legge 244/2007 art. 1 comma 311 e sul loro funzionamento si è già detto in precedenza.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
ratei passivi	112.163	168.280	56.116
risconti passivi	-	-	-
Totale	112.163	168.280	56.116

Nell'importo dei ratei passivi sono contabilizzati i costi che si riferiscono all'aggio sulle provvigioni incassate a gennaio 2010 ma di competenza 2009 e agli interessi passivi bancari di competenza del 2008.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine comprendono le Immobilizzazioni relative ai Beni in Comodato d'uso acquisiti dalla ex Gestione con le risorse dei vari Fondi la cui proprietà è stata trasferita alla Regione Calabria. Le sezioni dare ed avere ricevono, nei vari conti, le poste relative alla realizzazione ed all'acquisto di opere e beni realizzati mediante i vari finanziamenti ricevuti in conto capitale dallo Stato a fronte di leggi speciali. Come accennato sopra, in tali conti, sono stati inseriti anche il debito cumulato dalla Regione Calabria afferente il ripiano dei disavanzi fino al 31 dicembre 2000 per l'esercizio delle autolinee di carattere regionale al netto dell'incasso di Euro 14.095.492. Nel passivo dello stato patrimoniale, come ampiamente già evidenziato, è stata aperta una partita di debito tra "Gli altri debiti" che costituisce, evidentemente, una partita debitoria da regolarizzare nell'ambito delle procedure di definizione dei disavanzi pregressi di competenza statale secondo i dettami della legge n. 80 del 9/3/2006 e successive integrazioni e modificazioni.

Sono stati inseriti, altresì, gli importi ancora da pagare per contratti di leasing relativi all'acquisto di nuovi autobus e la quota relativa al pagamento dell'atto transattivo stipulato tra Ferrovie della Calabria S.r.l. e la Impregilo partecipazioni S.p.a. per le operazioni contabili già specificate precedentemente.

Per come già specificato precedentemente nella presente nota integrativa nei conti d'ordine sono stati inseriti anche i crediti maturati nel periodo 1998-2000 derivanti dai disavanzi di esercizio della Funicolare terrestre di Catanzaro per un importo pari ad Euro 1.373.929,72. Tale importo, comprensivo anche del 10% dei disavanzi riferiti al periodo 2001-2005 non contabilizzato in via prudenziale tra l'attivo dello stato patrimoniale, è stato inserito nei conti d'ordine al fine di rendere memoria e comunque di evidenziare la sussistenza del credito, anche se per la maggior parte lo stesso non è di competenza diretta della società in quanto rientra tra partite di credito e debito che

si riferiscono alla regolazione dei rapporti tra Stato ed ex Gestione Commissariale Governativa Ferrovie della Calabria.

In particolare:

- **Attrezzature** ex G.C.G (Euro 1.758.838,00);
- Realizzazioni **Fondi di Rinnovo** (Euro 27.404.854,00) di cui per fabbricati Euro 68.526,00, per materiale rotabile Euro 27.274.623,00 e per autovetture Euro 61.705,00;
- Realizzazioni **Fondo Comune** (Euro 28.696.780,00) di cui per linee e dipendenze Euro 8.272.275,00 e per materiale rotabile Euro 20.424.505,00;
- Realizzazioni **Fondo L.910/86** (Euro 35.386.270,00) – utilizzate Euro 9.732.139,00 per Opere civili, Euro 3.753.082,00 per indagini geognostiche, Euro 2.319.320,00 per armamento, Euro 9.703.970,00 per Impianti di segnalamento, Euro 9.877.759,00 per materiale rotabile.
- Realizzazioni **Fondo C.I.P.E.** (Euro 24.475.217,00) – utilizzate Euro 735.904,00 per linee e dipendenze, Euro 12.824.699,00 per Opere d'arte, Euro 10.914.615,00 per impianti.
- Regione Calabria per crediti ripiano disavanzi pregressi periodo 1987-2000 Euro 27.054.175,00.
- Realizzazioni **Fondo comune** riferito all'accordo di programma Euro 8.500.867,00.
- Accordo Transattivo Imprepar-F.C. Euro 8.622.877,00
- Regione Calabria per Disavanzi Funicolare di Catanzaro 1.373.930,00

CONTRATTI DI LEASING

N.	Descrizione	Importo Contratto	Quote al 31/12/2010	Quote d'esercizio	Residuo al 31/12/2011	Scadenza Leasing
1	Iribus Domino HDH	235.982	198.875	36.107	-	21/09/11
1	Iribus Domino HDH	235.982	198.875	36.107	-	21/09/11
1	Iribus Domino HDH	235.982	198.875	36.107	-	21/09/11
1	Iribus Domino HDH	235.982	198.875	36.107	-	21/09/11
1	Mercedes O350	238.620	210.056	28.564	-	30/08/11
1	Mercedes O350	238.620	210.056	28.564	-	30/08/11
4	Iribus Arway	835.103	737.559	97.544	-	22/09/11
		2.256.271	749.389	299.280	-	

COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI

Nell'esercizio chiusosi al 31/12/2011 sono stati erogati i seguenti compensi:

- Consiglio di Amministrazione Euro 132.432,00 per compensi e Euro 19.874,00 per rimborsi spese.
- Collegio sindacale Euro 74.315,00 per compensi ed Euro 14.326,00 per rimborsi spese.

CREDITI E/O DEBITI DI DURATA SUPERIORE A 5 ANNI

Non sono presenti crediti e/o debiti che hanno durata superiore ai cinque anni.

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

Si riporta di seguito la composizione dettagliata della voce interessi ed oneri finanziari (art.2427, comma 1, punto 12 del Codice Civile):

- Interessi passivi su c/c bancari	Euro	700.489,00
- Interessi passivi v/fornitori	Euro	1.180,00
- Interessi passivi pagamento dilazionato.	Euro	419.223,00
- Commissioni bancarie	Euro	637,00
- Interessi passivi legali e moratori	Euro	192.849,00
- Commissioni postali e spese post.	Euro	219,00
- Sanzioni Amministrative	Euro	204.087,00

NUMERO DIPENDENTI

Il numero dei dipendenti al 31/12/2011 era di 905 di cui 112 operanti nel settore uffici.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA

E' stato elaborato dalla società, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34. comma 1 lettera g del D.Lgs 196/2003 e del disciplinare tecnico (allegato B del D. Lgs n. 196/2003) il Documento programmatico sulla sicurezza che, in conformità a quanto stabilito e prescritto al punto 19 del Disciplinare tecnico (allegato B al D.Lgs) fornisce idonee informazioni sul trattamento dei dati personali e sulla gestione.

***Il Presidente del C.d.A.
(Dott. Angelo Mautone)***

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
Al Bilancio di Esercizio 2011 di Ferrovie della
Calabria s.r.l.

Il bilancio dell'esercizio 2011, regolarmente costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, nonché dalla relazione sulla gestione, è stato integrato da prospetti e da allegati di dettaglio che contribuiscono a fornire una chiara rappresentazione delle voci che lo compongono. La nota integrativa contiene quanto prescritto dall'art.2427 del C.C.

Il Collegio ha eseguito l'analisi della struttura del bilancio e dei postulati assunti a base della sua redazione, verificando, fatte salve le considerazioni che seguono, l'adozione di quelli informati ai principi di prudenza, di competenza, di neutralità e di verificabilità.

L'esame da parte del Collegio è stato svolto nel rispetto dei principi di comportamento formulato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri; in conformità a tali principi, si è fatto riferimento alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio, così come statuito dal codice civile. In particolare, si è vigilato sull'osservanza delle leggi e dello statuto e sul principio della corretta amministrazione.

L'analiticità del testo contabile, le esplicazioni fornite con la nota integrativa nonché la relazione sulla gestione sono ritenute esaustive dal collegio al fine di poter ben svolgere le proprie funzioni.

Il controllo contabile sul bilancio in questione è stato esercitato dalla Dott.ssa Rossella Salerno nominata dall'assemblea dei soci in data 12 marzo 2012 ai sensi dell'art. 2409-bis del codice civile modificato dall'articolo 37 del D.lgs n.39 del 27/01/2010.

In sintesi le risultanze del bilancio chiuso al 31/12/2011 possono essere così rappresentate:

Stato Patrimoniale

Attivo	160.445.466,00
--------	----------------

Passivo	159.319.926,00
Patrimonio Netto	1.125.540,00

Conto Economico

Valore della produzione	55.508.248,00
Costi della produzione	64.619.082,00
Proventi ed oneri finanziari	2.400.077,00
Proventi straordinari	724.286,00
Imposte sul reddito	1.416.978,00
Perdita d'esercizio	7.403.448,54

I Conti d'Ordine bilanciano in euro 136.219.633,00
 Nell'ambito degli stessi, è bene precisare che rispetto al passato esercizio la somma di euro 27.054.175,00 quale residuo credito nei confronti della Regione Calabria per il ripiano dei servizi di sua competenza al 31.12.2000, e rappresentanti una partita debitoria nei confronti del Ministero da valutarsi nell'ambito delle procedure di quantificazione dei disavanzi di competenza statale a tutto il 31.12.2000, secondo i termini già previsti dall'articolo 145, comma 30 della legge 388/2000 non risulta esposta. Ciò in quanto la predetta "partita" risulta ora inserita, quale voce di credito nei confronti della regione nell'ambito dello stato patrimoniale.

Tra gli stessi sono presenti:

- euro 1.373.930,00 crediti per disavanzi pregressi del servizio Funicolare di Catanzaro che in quanto afferenti in larga misura il periodo 1998-2000 sono di competenza dell'ex gestione commissariale e come tali andranno ad essere presi in considerazione nell'ambito della regolazione delle partite debitorie con il Ministero dei trasporti;
- per il restante il valore dei beni in uso, in attesa di passaggio al demanio regionale, ivi compresi i valori relativi ai contenziosi afferenti i lavori per la realizzazione delle opere relative ai medesimi beni.

I criteri di valutazione utilizzati:

- le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, sono state valutate secondo quanto previsto dall'articolo 2426 c.c., punti 9 e 10 (criterio del costo d'acquisto), con applicazione del costo medio ponderato;

-gli ammortamenti dei beni immateriali acquisiti nell'esercizio sono stati determinati in relazione alla loro durata utile stimata;
-gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati con l'adozione dei criteri fissati dalla normativa tributaria;
-I crediti sono distintamente indicati al loro valore nominale;
-Il TFR è determinato secondo le disposizioni legislative e contrattuali;
-I ratei e i risconti sono iscritti in bilancio in base al principio della competenza temporale.
Come sopra evidenziato l'esercizio 2011 si chiude con una perdita di esercizio pari ad euro 7.403.448,54 che congiuntamente a quella di euro 3.581.765,00 dell'esercizio 2010 porta il patrimonio netto a soli euro 1.125.540,00. A tale riguardo, nel corso dell'anno, come previsto dal codice civile, è stato predisposto e approvato dall'Assemblea dei soci in data 27 ottobre 2011 una perdita di esercizio al 31 agosto 2011 pari ad euro 6.421.637,70. In quella data il Socio Unico ha deliberato di rinviare all'esercizio futuro le necessarie modifiche statutarie inerenti il Capitale sociale.

Nell'ambito del conto economico, i ricavi delle vendite e prestazioni sono riferibili per euro 42.127.753,00 al corrispettivo delle attività oggetto della concessione e solo per complessivi euro 4.853.795,00 ai ricavi da traffico che risultano inferiori rispetto a quelli dell'esercizio precedente (euro 360.020,00). Ciò, come rappresentato nei documenti accompagnatori al bilancio, è dovuto per lo più alla sospensione della linea ferroviaria di Gioia Tauro nonché alla riduzione degli Autobus/KM di oltre 1.500.000 concordata con la Regione quale committente del servizio.

Del pari la voce altri ricavi e proventi (voce 5 del conto economico), pari ad euro 8.526.701,00, è fondamentalmente connessa: a) all'erogazione dei contributi spettanti a norma di legge per il rinnovo del CCNL del settore T.P.L. Tale voce (euro 5.398.255,00) risulta diminuita rispetto al passato esercizio di soli euro 12.016,00; b) ricavi connessi al rimborso per onere IRAP (euro 1.549.371,00); Nell'ambito dei contributi in conto

esercizio non è, invece, allocata, come per i precedenti esercizi, l'integrazione dei corrispettivi da regolarizzare disciplinate dall'Accordo di programma, in quanto la proprietà aziendale ha scelto la linea di svolgere servizi solo in relazione alle risorse rese disponibili dalla Regione. Inoltre tale linea è emersa chiara, anche al tavolo tecnico trilaterale (Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Regione Calabria e Azienda) seppure lo stesso, inizialmente aveva assicurato il riconoscimento del maggiore fabbisogno; Al riguardo il Collegio richiama l'Azienda alla concreta attuazione del piano di contenimento dei costi in relazione allo svolgimento del servizio su gomma nei limiti chilometrici effettivamente coperti dal corrispettivo del contratto di servizio.

Relativamente, sempre al conto economico, i costi della produzione (euro 64.619.082,00) risultano inferiori per euro 3.327.610,00 rispetto all'esercizio 2010, nonostante il maggiore stanziamento di risorse per gli accantonamenti per rischi (+ euro 3.358.226,00 rispetto al 2010) necessario a fronteggiare il "rischio crediti" nei confronti della Regione.

A tale riguardo, è da menzionare il costo del personale che subisce rispetto all'anno precedente un notevole ridimensionamento (- euro 3.346.200,00). La motivazione va rinvenuta nella fuoriuscita di n.82 unità di personale che passa da n. 984 al 31/12/2010 a n. 902 al 31/12/2011.

Nell'ambito degli oneri finanziari risulta doveroso sottolineare l'aumento subito dagli interessi bancari ed altri oneri finanziari (+ euro 885.547,00) dovuto alla difficile situazione di liquidità provocata, anche dai ritardi nei pagamenti da parte dei soggetti istituzionalmente competenti a trasferire risorse all'Azienda.

Circa, poi la voce relativa ai proventi ed oneri straordinari, è da sottolineare la sopravvenienza attiva di euro 1.581.911,00 riferita principalmente al saldo corrispettivi ferroviari per l'anno 2010 (euro 847.827,00 ex Decreto Regione Calabria n. 5235 del 17/5/2011) e alla errata contabilizzazione nell'anno 2010 di oneri previdenziali (INAIL euro 505.004,21).

In ultima analisi, il conto economico pur presentando un risultato negativo, presenta

profili di efficientamento aziendale rispetto al passato.

Passando allo stato patrimoniale si rileva che i crediti continuano a rappresentare, per la loro grandezza finanziaria (euro 152.906.280,00) ancora più rilevante rispetto al passato esercizio (+ euro 13.456.745,00), la criticità primaria del bilancio in questione.

Relativamente a quelli verso clienti entro i 12 mesi (voce AC0201 dello stato patrimoniale) risultano quantificati in euro 10.358.498,00. Essi risultano diminuiti di euro 27.680.350,00 rispetto al passato esercizio (euro 38.038.848,00), sia perché, come sopra rappresentato, sono privi della voce relativa alla integrazione del corrispettivo per le criticità legate a maggiore fabbisogno, sia perché a seguito di una ricognizione degli stessi sul loro grado di esigibilità , molti di essi sono stati spostati in quelli oltre i 12 mesi (voce AC0202 dello stato patrimoniale) che risultano ora quantificati in euro 70.582.429,00. Inoltre, sempre al fine di dare maggiore grado di veridicità al bilancio, sono state compiute talune compensazioni di crediti e debiti aventi la stessa natura e svalutato taluni crediti di difficile realizzo. Le predette operazioni risultano elencate nei documenti facenti parte integrante del presente bilancio. I crediti verso clienti entro i 12 mesi si riferiscono a fatture da emettere relative anche alla quarta trimestralità del settore ferroviario non erogate nell'esercizio 2011; c) crediti verso le società controllate Fersav e Ferloc.

I crediti , verso clienti oltre i 12 mesi (voci AC 0202, AC 0209 e AC 0210 dello stato patrimoniale) si riferiscono principalmente:

- a) alle integrazioni dei corrispettivi derivanti dall'A.d.P., calcolati secondo quanto stabilito dal D.lgs. 231/2002 per ciò che concerne la quantificazione degli interessi per ritardato pagamento e secondo i criteri disposti dai regolamenti comunitari vigenti per ciò che concerne l'adeguamento degli stessi;
- b) al finanziamento dei vari CCNL da parte della Regione Calabria (8.660.464,00 euro);
- c) crediti per il fondo di investimenti cui all'articolo 15 del D.lgs. n.422/97 (euro 8.187.717,00).

d) crediti verso il fondo di Protezione Civile. Invece, non risultano più ricompresi nel bilancio i crediti nei confronti dello Stato afferenti le partite da regolarizzare in base all'art. 3 del DPCM del 16/11/2000 da porre a carico della finanza statale, compensate in una unica Voce di credito definita come "Disavanzi al 31-12-2000 a carico Stato"; E' bene precisare che tale voce di credito allocata e considerata provvisoriamente, negli anni passati come credito a carico dello Stato, anziché a carico della Regione, ha avuto una definitiva e precisa allocazione derivante anche dalle posizioni assunte dai rappresentanti Istituzionali del sopra menzionato tavolo trilaterale.

d) altri importi sono essenzialmente riconducibili a crediti di natura tributaria e a somme vantate a titolo di contributi per investimenti infrastrutturali rivenienti da risorse assentite da leggi di settore, nonché a crediti verso la Regione Calabria a titolo di contributi per IRAP ed ex Fondo Comune.

Le sopra descritte operazioni di compensazione e svalutazioni di taluni crediti, nonché dell'incremento del fondo svalutazione crediti, seppur lodevoli, risultano essere comunque di modesta grandezza finanziaria rispetto alle poste di credito iscritte in bilancio.

A tale riguardo, il collegio, richiama l'esigenza oramai improcrastinabile di procedere nei contenziosi connessi ai crediti di cui trattasi sui lo Studio legale incaricato Gentile Varlaro-Sinisi di Roma ha espresso in data 2 luglio 2012 parere positivo circa la fondatezza ed azionabilità, con particolare riguardo a quelli vantati nei confronti della Regione Calabria.

Lo stato patrimoniale passivo presenta le seguenti risultanze:

Il TFR risulta diminuito rispetto all'esercizio passato (- euro 1.950.064,00) solo perché risultano allocate nell'ambito dei debiti le risorse necessarie alla liquidazione delle sopradette fuoriuscite di personale.

Relativamente ai debiti essi sono temporalmente allocati per la gran parte entro i 12 mesi e ammontano complessivamente ad euro 124.985.468,00. Sono verso le banche (24.019.764,00 euro), verso i

fornitori (32.169.115,00,00 euro) e verso il sistema fiscale e contributivo (27.835.606,00 euro).

I predetti dati, uniti ad altri fattori, quali, il perdurare della scarsa esigibilità dei crediti, hanno determinato la erosione della disponibilità di cassa (vedesi inesistenza delle disponibilità liquide) ed hanno condotto la società ad una situazione di quasi default. Infatti, la stessa non riesce più a far fronte alle proprie obbligazioni.

Al riguardo il Legislatore con l'adozione del Decreto-legge 22 giugno 2012 n.83 all'art.16, comma quarto, ha previsto *"al fine di consentire l'attivazione delle procedure per il trasferimento della proprietà sociale dello Stato delle Ferrovie della Calabria s.r.l. rispettivamente alla regioni Calabria nonché per garantire il raggiungimento di obiettivi di efficientamento e razionalizzazione della gestione aziendale, è autorizzata la spesa complessiva di euro 40.000.000,00 a condizione che entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto siano sottoscritti con le regioni interessate i relativi accordi di trasferimento entro il 31 dicembre 2012"*

Al di là delle eventuali incertezze interpretative la norma è indice di un chiaro intendimento del Legislatore di favorire la continuità aziendale.

Sempre in ordine agli interventi legislativi, medio-tempore intervenuti, risulta in corso di definizione un apposito DPCM che riconosce alla Azienda i maggiori fabbisogni relativi agli esercizi 2003-2007.

A quanto sopra si aggiunge la legge regionale n.20/2011 il cui art.9 prevede un finanziamento a titolo di investimenti destinati ad interventi di riqualificazione delle infrastrutture in parte già realizzati mediante anticipazione di fondi aziendali.

Sulla base delle considerazioni e valutazioni esposte, il Collegio pur nella grave criticità finanziaria ed economica in cui versa l'Azienda, in considerazione del predetto quadro legislativo ed al processo di efficientemente e razionalizzazione in corso, esprime parere

favorevole all'approvazione del bilancio al
31.12.2011.

IL COLLEGIO SINDACALE

Cons. Carlo Greco

dott. Mario Carfora

dott.ssa Francesca Aielli